

Comunicato stampa

PRINCIPALI EFFETTI CONTABILI E PATRIMONIALI DEL PIANO DI DISMISSIONE DEI NPLs ED IMPATTI QUANTITATIVI DELLA PRIMA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 9

All'esito del regolamento delle vendite delle *tranches mezzanine e junior* relative alla cartolarizzazione dei crediti non performing, di cui ai comunicati stampa già pubblicati in argomento, si supplementa l'informativa resa. In particolare, si rappresentano i principali effetti contabili e patrimoniali derivanti dall'operazione di cartolarizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto u.s. e perfezionata in data 5 settembre u.s. con l'emissione di tre *tranches* di titoli ABS nonché quelli derivanti dalla prima applicazione (c.d. "*First Time Adoption*") dell'IFRS9 sui dati contabili al 1° gennaio 2018.

Il piano triennale di deconsolidamento delle sofferenze è stato così articolato:

- applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9, anticipando al 2018 i potenziali effetti della complessiva operazione di deconsolidamento dei crediti *non performing* che la Banca sta attuando in conformità alla Linee Guida pubblicate in argomento dall'Autorità di Vigilanza;
- recepimento, tramite il conseguente *impairment* dei crediti deteriorati, delle previsioni di vendita del portafoglio oggetto di cartolarizzazione nel corso del 2018, nonché di un ulteriore portafoglio di sofferenze, a cui è stata associata una elevata probabilità di cessione nel prossimo futuro, e per il quale la Banca intende, nel breve, rafforzare le modalità di recupero;
- perfezionamento della prima operazione di cartolarizzazione, di ammontare pari a 348,6 mln di euro.

Il piano ha la finalità di consolidare la complessiva solidità della Banca, riducendone significativamente i crediti deteriorati detenuti in portafoglio, allo scopo di

consentire, con rinnovato vigore, la prosecuzione della strategia creditizia di sano e continuo sostegno all'economia del territorio siciliano.

Complessivamente l'impatto negativo sul patrimonio netto contabile al 1 gennaio 2018 è stato di 132,047 mln di euro, al netto dell'effetto fiscale.

Pertanto, alla data del 30 settembre 2018, tutti gli indici quantitativi e qualitativi di patrimonializzazione restano sensibilmente al di sopra degli standard richiesti, così consentendo alla Banca di essere ampiamente conforme alle regole prudenziali introdotte da Basilea 3. In particolare:

- il *Common Equity Tier 1* (CET1 - rapporto tra il Capitale primario di classe 1 ed il totale delle attività ponderate per il rischio) è pari al 22,55%, (24,68% al 31 dicembre 2017) a fronte di un minimo obbligatorio pari al 7%;
- il *Total Capital Ratio* (rapporto tra il totale fondi propri e il totale delle attività ponderate per il rischio) è pari al 22,55% (24,73% al 31 dicembre 2017) a fronte di un minimo obbligatorio pari al 10,50% sul totale dei Fondi propri.

I dati sopra esposti rappresentano gli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile sui coefficienti patrimoniali di vigilanza (CET1), utilizzando l'opzione, prevista dal Regolamento UE 2017/2395, che consente di rilevare gradualmente, per il regime transitorio di 5 anni, tali differenze negative.

Senza tenere conto dell'opzione suddetta, il Common Equity Tier 1 (CET1) *fully loaded* al 30 settembre 2018 è pari a 19,25%, valore che rimane ampiamente al di sopra del limite regolamentare.

Anche tutti gli indicatori di qualità dell'attivo ne escono fortemente rafforzati. Dopo la prima operazione di cessione, i rapporti di copertura sui crediti deteriorati, al netto degli interessi di mora, interamente svalutati, sono così declinati:

- il rapporto di copertura complessivo sul totale dei crediti deteriorati è pari al - 46,56% (37,10% nel 2017);

- il grado di copertura dei crediti in sofferenza è pari al 66,03% (43,13% nel 2017);
- il grado di copertura delle inadempienze probabili è pari al 25,86% (25,46% nel 2017);
- il grado di copertura delle esposizioni scadute deteriorate è pari al 18,63% (18,00% nel 2017).

Al fine di rendere una informativa più completa, si specifica che il rapporto di copertura complessivo sul totale dei crediti deteriorati, comprensivo degli interessi di mora - come detto, interamente svalutati - ascende invece al 55,73% (47,48% nel 2017); il grado di copertura dei crediti in sofferenza, sempre comprensivo degli interessi di mora, è pari al 75,50% (55,93% nel 2017).

Ragusa, 14 dicembre 2018

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Il Direttore Generale

(Dott. Saverio Continella)

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF").

Diffuso tramite eMarket SDIR il 14 Dicembre 2018 15:55:19

Disponibile all'URL http://www.emarketstorage.com/storage/20181214/20181214_55562.2094139.pdf